

Siracusa. "Firmopoli", protocollata la richiesta di dimissioni del presidente del consiglio comunale

Protocollata questa mattina la richiesta di dimissioni del presidente del Consiglio comunale Santino Armario, da parte dei consiglieri Cetty Vinci, Salvo Sorbello e Simona Princiotta.

“La notizia del caso “Firmopoli”, emersa in seguito alla denuncia presentata da un candidato della lista “Rinnoviamo Siracusa Adesso!”, l’architetto Giuseppe Patti, sulla presunta falsificazione delle firme dei sottoscrittori per la presentazione della lista stessa alle elezioni comunali del giugno 2013 – spiegano i tre -, fa insorgere un concreto sospetto di irregolarità dell’elezione, sospetto che danneggia irreparabilmente l’immagine dell’istituzione”.

Considerato che la stessa lista ha contribuito alla elezione del primo cittadino Giancarlo Garozzo e che, avendo superato lo sbarramento del 5%, ha determinato l’elezione in Consiglio comunale anche dell’attuale presidente dell’assemblea “l’attività del presidente Armario – proseguono – risulterebbe delegittimata qualora fosse accertato che la lista non avrebbe nemmeno dovuto concorrere alle elezioni amministrative del 2013”.

Sullo stesso presidente Armario il Consiglio comunale si è recentemente pronunciato con una mozione di censura che ne ha già delegittimato l’operato in termini di parzialità e rispetto dell’istituzione stessa che rappresenta, cetty Vinci, Salvo Sorbello e Simona Princiotta, chiedono “che il presidente del Consiglio comunale si dimetta fino alla conclusione delle attività di indagine”.